

ORIGINALE



Deliberazione n° 5
del 29/01/2016

Prot.

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO

PROVINCIA DI MANTOVA



Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

APROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - 2016-2018

L'anno 2016, addì ventinove del mese di gennaio alle ore .00 in seguito a regolari inviti si è riunita la GIUNTA COMUNALE nella solita sala delle adunanze, come in appresso.

Eseguito l'appello, risultano:

| | | Presenti | Assenti |
|---|-------------------|----------|---------|
| 1 | BADALOTTI MANUELA | X | |
| 2 | RESTA SANDRO | X | |
| 3 | PIVA RICCARDO | X | |
| 4 | BIAGI ORIANNA | X | |
| 5 | FERRARI STEFANO | | X |
| | | 4 | 1 |

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale BAVUTTI Dott. Claudio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato legale il numero degli intervenuti la Sig.ra BADALOTTI MANUELA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge numero 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);
- il Responsabile per la prevenzione della corruzione propone lo schema di PTPC, che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il piano triennale per la prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- in data 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12, relativa all'aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- il PNA ed il piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- lo strumento primario, individuato dal legislatore della legge 190/2012, per arginare il fenomeno sistemico della corruzione nelle amministrazioni pubbliche, è la trasparenza;
- la trasparenza dell'attività amministrativa è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'[articolo 117, secondo comma, lettera m\), della Costituzione](#)";
- per "trasparenza" si intende l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni (articolo 1 del decreto legislativo numero 33/2013);
- scopo della trasparenza è quello di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- le amministrazioni pubbliche devono programmare politiche e strategie che assicurino la trasparenza della propria attività;
- l'approvazione di un programma triennale per la trasparenza e l'integrità è prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo numero 33/2013;
- tale programma è di norma "una sezione" (un capitolo, un allegato) del più vasto Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012;
- negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è da attribuirsi alla giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- il Segretario Generale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione, ha quindi inoltrato richiesta di proposte/osservazioni ai responsabili di posizione organizzativa

in data 5.1.2016 ed ai capigruppo consiliari in data 20/01/2016 nonché disposto la pubblicazione di apposito avviso - rivolto a tutti i cittadini - sul sito dell'Ente in data 20/01/2016;

- non sono successivamente pervenute proposte/osservazioni da parte dei soggetti coinvolti;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato piano triennale per la prevenzione della corruzione ed annesso programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018.
- 2) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

Deliberazione di GIUNTA N° 5 del 29/01/2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
BADALOTTI MANUELA

IL SEGRETARIO COMUNALE
BAVUTTI Dott. CLAUDIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE:

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giornoe che vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 124 D. Lgs. n.267 del 18/8/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
BAVUTTI Dott. CLAUDIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

CHE, ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D. Lgs. 18/8/2000 n°267, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
BAVUTTI Dott. CLAUDIO